

PROTOCOLLO D'INTESA

per la delimitazione e l'istituzione del

DISTRETTO TURISTICO REGIONALE RIVIERA DEI TRAMONTI

Premesso che:

- il territorio prospiciente la costa tirrenica della Provincia di Catanzaro è stato identificato con la denominazione di Riviera dei Tramonti tramite adesione dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, Prot. n. 29299 del 17.09.2018;
- la porzione di area istmica della costa tirrenica Calabrese, che si delinea da Curinga (direzione Sud) a Nocera Terinese (direzione Nord) includendo l'entroterra fino alle pendici dei monti presilani del Reventino e dei massicci del monte Mancuso, ricade nella Riviera dei Tramonti e comprende i comuni che intendono sottoscrivere il presente protocollo d'intesa per costituire il Distretto Turistico Regionale Riviera dei Tramonti;
- il territorio sopra descritto, denso di biodiversità e ricco di itinerari affascinanti, è caratterizzato da variegati elementi naturalistici, da paesaggi marini e montani, da un cospicuo patrimonio, identificabile per immenso carico di storia, arte, cultura, architettura, saperi, tradizioni, memoria storica ed enogastronomia, con il peculiare elemento distintivo del Tramonto che si ripropone ogni giorno regalando emozioni diverse e soggettive viste panoramiche;
- il presente protocollo di intesa è redatto ai sensi dell'art.2, c. 3, lett. b) della L.R. 25 gennaio 2019 n. 2; come prevede la citata legge regionale, i distretti turistici regionali comprendono aree geograficamente omogenee e per ogni distretto turistico è richiesta la partecipazione di almeno tre comuni con capacità di ospitalità turistica non inferiore a cinquecento posti letto.

Il Distretto Turistico Regionale Riviera dei Tramonti che comprende i comuni ad oggi aderenti di Curinga, Falerna, Lamezia Terme, Gizzeria, Maida, Motta S. Lucia, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Mango d'Aquino, Serrastretta, Jacurso e S. Pietro a Maida corrisponde ai requisiti richiesti;

- è obiettivo comune delle parti, aderenti al partenariato pubblico-privato, incentrare le politiche territoriali potenziando le singole specificità locali perseguendo una logica di rete che porti ad uno sviluppo qualificato sul mercato del turismo.
Elementi imprescindibili del proposto sviluppo sono i reali obiettivi del territorio: il benessere dei cittadini e la loro integrazione socio-culturale, l'incremento dei livelli di occupazione, la tutela dell'ambiente;
- le parti, attraverso l'interazione sinergica tra le risorse attrattive primarie (ambientali, culturali e ricettive) e attraverso le infrastrutture che ne consentono la fruibilità, tramite il sistema delle imprese che erogano servizi di interesse turistico, intendono tutelare e valorizzare le specificità identitarie, l'ambiente, il territorio, la storia, la cultura e l'enogastronomia, coniugando le esigenze dei viaggiatori con quelle delle comunità;
- in previsione di concretizzare quanto sopra esplicito, i Comuni promotori del Distretto e la Camera di Commercio di Catanzaro, hanno sottoscritto il **Codice Etico Salvaguardia Spiagge, Mare e Monti**, redatto dall'APS Riviera dei Tramonti, al fine di rendere coerenti le proprie progettualità con le politiche di sostenibilità energetica e ambientale. La sottoscrizione del Codice Etico è aperta agli stakeholder che intenderanno aderire;

- le amministrazioni comunali, di accordo con le categorie professionali interessate, intendono promuovere un programma per la mobilità sostenibile, attraverso l'integrazione e lo sviluppo delle infrastrutture dei trasporti quale elemento decisivo di supporto agli afflussi turistici;
- le amministrazioni comunali, nella programmazione a supporto dello sviluppo turistico del costituendo Distretto presso i mercati nazionali ed internazionali, hanno concertato che il costruendo Sito web "Riviera dei Tramonti", con tutti i correlati social network, è la proiezione digitale dell'immagine complessiva che si vuole trasmettere ai potenziali flussi di domanda. Le parti intendono realizzare/implementare la piattaforma digitale esistente con contenuti multidisciplinari e multifunzionali al fine di promuovere il Distretto, commercializzare i prodotti turistici della Riviera, attrarre domanda turistica, anche predisponendo risorse economiche a favore della piattaforma e di ulteriori strategie di marketing;
- le parti, intendono avviare percorsi di condivisione e concertazione attraverso la sperimentazione di metodologie innovative di governance, coinvolgendo tutti i soggetti partecipanti attraverso un ampio programma di animazione territoriale e di partecipazione pubblica ed istituzionale.

In particolare, la partnership pubblico/privata, attraverso la Struttura di coordinamento, previa analisi swot e altri strumenti analoghi con gli stakeholders, delinea le **Strategie di Marketing** per la creazione di valore economico e crescita sociale, anche disponendo e adeguando annualmente il Piano Strategico Unitario del Distretto (conforme ai piani di sviluppo turistico regionali e nazionali) con specifiche linee di intervento per attuare micro-interventi e strategie a lungo termine;

- per investire nella capacità comunicativa delle immagini turistiche nei punti di arrivo è stato ideato il Progetto della Sede di Promozione Territoriale da ubicarsi presso l'Aeroporto di Lamezia Terme (ideato come un ufficio informazione accoglienza turistica con annessa **Biblioteca tematica-sala lettura Riviera dei Tramonti e Calabria**), attualmente in corso di valutazione dalle autorità preposte;
- la costituzione del Distretto intende favorire la collaborazione tra i diversi soggetti partecipanti agevolando lo scambio di informazioni, la condivisione di azioni e la messa a sistema delle risorse e delle rispettive competenze nell'ambito del settore turistico. Il Distretto, **destagionalizzando l'offerta** turistica, svilupperà formule di intrattenimento alternative e complementari a quelle esistenti creando **nuovi segmenti turistici** orientati a target diversi (turismo responsabile, esperienziale, di scoperta, d'élite) e potenziando quelli esistenti, promuovendo una ricettività qualificata eticamente corretta ed ecocompatibile.

Considerato che:

- l'APS Riviera dei Tramonti si è fatta promotore delle azioni di animazione e concertazione territoriale al fine di sollecitare gli attori locali pubblici e privati per un nuovo modello di governance dell'area di riferimento e tale iniziativa resta aperta anche in futuro all'adesione dei potenziali soggetti interessati (cfr. succ. art.10);
- è intenzione delle Amministrazioni sopradette procedere all'istituzione della Struttura di coordinamento per la costruzione della nuova governance territoriale dell'area individuata;
- le funzioni proprie del distretto sono riconducibili al coordinamento di processi di governance a livello locale (formulazione di indirizzi progettuali, stesura di linee programmatiche, redazione del

progetto di distretto), a funzioni operative e gestionali connesse all'attuazione del progetto e al suo monitoraggio;

- l'individuazione, tra i soggetti pubblici aderenti, dell'ente capofila del partenariato e del distretto con responsabilità dell'iter amministrativo è ricaduta sul Comune di Lamezia Terme, amministrazione comunale che per prima ha manifestato consenso per la costituzione del DTR, che ha aperto un Tavolo di Concertazione Interistituzionale Permanente per divulgare le idee progettuali dell'Associazione Riviera dei Tramonti ed avviare processi di Governance efficiente e partecipata;
- nei singoli comuni sono in corso di realizzazione progetti di varia natura e complessità, che in una logica di rete potrebbero favorire nuovi flussi turistici e stimolare, di conseguenza, una maggiore vitalità economica, inoltre, le stesse progettualità in itinere potrebbero essere implementate tramite fondi di diversa provenienza e seguenti anche all'istituzione del Distretto;
- l'istituzione del DTR Riviera dei Tramonti, avvantaggiando sia i Comuni che gli Enti pubblici e privati sottoscrittori, rappresenta un proficuo strumento per sviluppare progetti concorrenziali su scala nazionale ed internazionale con notevoli possibilità di intercettare fondi e investimenti. Data l'importanza trasversale del settore turismo, che rappresenta per il territorio della Riviera un perno dell'intera economia, il Distretto assume un rilievo strategico per realizzare una filiera produttiva/turistica volano del comparto e dell'indotto.

Ritenuto che,

al fine di fruire pienamente delle agevolazioni previste per i distretti turistici ai sensi dell'art. 1, c. 368, lettere b), c) e d) della L. 23 dicembre 2005, n. 266, le imprese del settore, direttamente o per il tramite delle loro associazioni rappresentative, potranno costituirsi in rete secondo le disposizioni dell'art. 3, c. 4-ter e seguenti, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

Visto:

- l'art. 3 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, in L. 12 luglio 2011, n. 106 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 10 del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito in L. 29 luglio 2014, n. 106;
- l'art. 37-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni in L. 17 dicembre 2012, n. 221;
- l'art. 37 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito in L. 9 agosto 2011 n. 98,
- l'art. 14 della L. 12 novembre 2011, n. 183;
- l'art. 3, commi 4-ter e ss, del D.L. 10 ottobre 2009 n. 5, convertito in L. 9 aprile 2009, n. 33;
- l'art. 1, c. 368, lettere b), c) e d), della L. 23 dicembre 2005, n. 266;
- l'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 9 del D.P.R. 3 aprile 2006, n. 180;
- il D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni in L. 25 febbraio 2016, n. 21;
- il PST 2017-22, D.G. Turismo-Mibact;
- il PRSTS 2019-2021, previsto dall'art. 3 L.R. 8/2008 "Riordino dell'organizzazione turistica regionale";
- l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- la L.R. 25 gennaio 2019, n. 2 "Norme in materia di distretti turistici regionali, zone a burocrazia zero e nautica da diporto. Modifiche alla L.R. 8/2008."

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 Promozione e delimitazione del Distretto turistico

Il partenariato pubblico-privato formato da comuni, unioni di comuni, province, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, associazioni di categoria, associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese ed associazioni turistiche, pro loco, reti di impresa, distretti rurali, che sottoscrivono il presente protocollo, concorda di avviare le procedure per l'istituzione del Distretto Turistico Regionale Riviera dei Tramonti ai sensi della L.R. 2/2019.

Il territorio ricadente nel DTR Riviera dei Tramonti è riferito all'area costiera tirrenica della Provincia di Catanzaro ed al suo entroterra, nello specifico ai seguenti ambiti comunali:

Curinga, Falerna, Lamezia Terme, Gizzeria, Maida, Jacurso, Motta S. Lucia, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Mango d'Aquino, Serrastretta, S. Pietro a Maida.

Art. 2 Ente Capofila

I sottoscrittori del presente protocollo individuano, ai sensi dell'art.3, c. 1, lett. a) della L.R. 2/2019, quale capofila del partenariato e del costituendo Distretto Turistico Regionale Riviera dei Tramonti, il Comune di Lamezia Terme al quale è conferita la responsabilità del relativo iter amministrativo. In particolare, ai sensi dell'art.2, c. 3, lett. c) della L.R. 2/2019, all'ente capofila, è demandata l'indizione, d'intesa con il Dipartimento Regionale competente in materia di turismo, della conferenza di servizi decisoria semplificata, ex art. 14 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, finalizzata alla delimitazione territoriale del distretto turistico.

Art. 3 Struttura operativa

Per il miglior perseguimento e coordinamento delle attività relative all'ambito territoriale del Distretto, è costituito un organismo permanente di consultazione con attività esterne e senza scopo di lucro, denominato "Struttura di coordinamento del Distretto Turistico Regionale Riviera dei Tramonti" che sarà coordinata congiuntamente dalla APS Riviera dei Tramonti e dal Comune di Lamezia Terme, che mette a disposizione uffici e personale, dalla Camera di Commercio di Catanzaro oltre che da un delegato di ciascun Comune partecipante.

La Struttura di coordinamento pertanto è istituita presso la sede dell'ente capofila ed opera con il supporto tecnico ed operativo dell'Associazione Riviera dei Tramonti.

Tale organismo, a cui partecipano i rappresentanti delle parti contraenti, assicura il costante raccordo operativo e informativo tra le Parti del costituendo Distretto Turistico e il monitoraggio delle attività inerenti alla realizzazione dello stesso Distretto, anche con l'obiettivo di correlare la suddetta realizzazione con quanto previsto dai provvedimenti di carattere generale adottati dalla Regione. Tale struttura garantisce una forma di *governance partecipata* del distretto al fine di assicurare la piena rappresentatività del territorio e di tutti gli operatori residenti.

Art. 4 Progettualità connesse al Distretto

Le Parti concordano di portare avanti, nel contesto del Distretto, gli obiettivi e progetti indicati nelle premesse che costituiscono parte integrante del presente articolo, nonché ogni altro obiettivo connesso. Le linee progettuali del distretto turistico regionale, con le ricadute di ordine burocratico, fiscale e imprenditoriale che ne derivano, sono meglio articolate nell'annesso allegato.

Art. 5 Risorse economiche

La sottoscrizione del presente protocollo non comporterà, per le Parti costituenti Enti pubblici, oneri aggiuntivi. Eventuali spese di promozione comuni relative a quanto sopra indicato saranno successivamente concordate e condivise tra le Parti nell'ambito della struttura di cui all'art. 3 e successivamente al decreto di istituzione del Distretto.

Art. 6 Agevolazioni connesse al Distretto, Contratto di rete

Le parti si impegnano ad agire in modo coordinato per il conseguimento e la realizzazione delle agevolazioni fiscali, amministrative, finanziarie e di ricerca e sviluppo, per l'attivazione degli sportelli unici di coordinamento delle attività delle Agenzie fiscali e dell'INPS, nonché per la ricerca di finanziamenti utili alla realizzazione dei programmi, progetti e interventi del Distretto, per le finalità descritte in premessa.

Ai fini della piena fruizione delle suddette agevolazioni previste per le imprese costituite in rete, le imprese del settore turistico, direttamente o per il tramite delle loro associazioni rappresentative, ferma restando la preliminare verifica della regolare applicazione di tutte le norme contrattuali e legislative che disciplinano il rapporto di lavoro dipendente, concordano le iniziative per l'eventuale opzione, correlata alla istituzione del Distretto, della stipula del contratto di rete secondo le disposizioni dell'art. 3, c. 4-ter e seguenti, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 aprile 2009, n. 33.

Art. 7 Progetti pilota

Le Parti contraenti si impegnano a promuovere presso la Regione Calabria, in sede di redazione e di aggiornamento del Piano di sviluppo turistico e del Piano esecutivo annuale di cui agli articoli 3 e 4 della L.R. 8/2008, gli interventi proposti all'interno dei distretti turistici regionali istituiti o riconosciuti ai sensi art. 7 della L.R. 2/2019.

Le parti si impegnano ad avanzare alla Regione Calabria proposte finalizzate a promuovere presso i Ministeri competenti in materia di semplificazione amministrativa e fiscalità, progetti pilota ai sensi dell'art.4 della L.R. 2/2019 anche al fine di conseguire finanziamenti comunali, regionali, nazionali, comunitari o internazionali, aumentare l'attrattività, favorire gli investimenti e creare aree favorevoli agli investimenti (AFAI) mediante azioni volte a: a) riqualificare le aree del distretto; b) realizzare opere infrastrutturali; c) realizzare periodici programmi di aggiornamento professionale del personale; d) promuovere l'introduzione di nuove tecnologie.

Art. 8 Nautica da Diporto

Il Distretto Turistico Regionale Riviera dei Tramonti, di concerto con la Regione Calabria e con l'Agenzia del Demanio e alla luce delle semplificazioni introdotte dall'art. 3, c. 7, del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 (Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia), convertito, con modificazioni, con la L. 12 luglio 2011 n. 106, al D. Lgs. 18 luglio 2005, n. 171 (Codice della nautica da diporto), ai sensi dell'art. 6 L.R. 2/2019 incentiverà l'attrattività turistica nei propri territori, concorrendo, unitamente ai comuni dello stesso distretto a ciò vocati, alla realizzazione di pontili galleggianti a carattere stagionale. I soggetti sottoscrittori del distretto ritengono proficuo avvalersi della citata normativa per l'attuazione dei progetti citati in premessa.

Art. 9 Zona a burocrazia zero

Ai fini della istituzione della "zona a burocrazia zero" connessa all'istituzione del distretto ai sensi del citato art. 3 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito in L. 12 luglio 2011, n. 106, ed ai sensi dell'art. 5 L.R. 2/2019, i soggetti pubblici sottoscrittori si impegnano a verificare i procedimenti amministrativi, anche in via sperimentale e salvi i vincoli paesistici, cui potrà applicarsi la prevista disciplina semplificata, nonché tutta l'attività necessaria per la piena attuazione delle predetta disciplina.

Art. 10 Durata del protocollo ed eventuali adesioni di nuove parti

Il presente protocollo è finalizzato all'istituzione del "Distretto Turistico Regionale Riviera dei Tramonti" e cessa di aver vigore all'atto della sua istituzione, allorché sarà sostituito da un nuovo ed adeguato strumento di gestione giuridicamente rilevante. Esso è aperto all'adesione di nuove parti, purché appartenenti alle stesse categorie di soggetti pubblici e privati esercenti attività nel territorio del distretto, ed a condizione che accettino, senza riserva, quanto previsto nel presente protocollo.

Art. 11 Norma finale

Il presente protocollo approvato e sottoscritto dai soggetti firmatari è trasmesso, a cura del soggetto promotore Associazione Riviera dei Tramonti, all'ente capofila per l'indizione della Conferenza di servizi di cui all'art.2, c.3, lett.c) della L.R. 2/2019.

Il presente protocollo è trasmesso alla Regione Calabria, quale richiesta di convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 3 della Legge Regionale n° 2 del 25 gennaio 2019 e l'art. 3, comma 5, del citato D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito in L. 12 luglio 2011, n. 106, che dovrà essere indetta per la delimitazione territoriale da parte della Regione Calabria, del distretto turistico regionale in questione, ai fini della sua successiva istituzione da parte dello stesso Dipartimento Regionale al Turismo e le Attività Culturali della Regione Calabria.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL
PROTOCOLLO D'INTESA CHE VERRA' REDATTO PER LA FORMAZIONE DEL
DISTRETTO TURISTICO REGIONALE DENOMINATO "RIVIERA DEI TRAMONTI" - Legge
Regionale n. 2 del 25 gennaio 2019**

I sottoscritti, nella loro dichiarata qualità di rappresentanti legali o delegati,

premesse che:

- Con L.R. n. 2 del 25 gennaio 2019 sono state emanate le norme in materia di distretti turistici regionali, "zone a burocrazia zero" e nautica da diporto con modifiche alla L.R. 8/2008;
- Con le disposizioni contenute nella detta legge la Regione Calabria intende promuovere l'istituzione di distretti turistici regionali definendone gli obiettivi (opportunità di investimento; accesso al credito; semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni);
- L'art. 2 detta le regole per l'individuazione dei DTR disponendo che essi sono istituiti su specifica richiesta di enti locali, reti di imprese turistiche, associazioni di imprese turistiche, società di distretto rurali che si occupano di tematiche strategiche di sviluppo riconosciute dalla Regione, individuando le seguenti fasi:

- 1) costituzione del gruppo di partenariato pubblico-privato formato da comuni, unioni di comuni, province, città metropolitane, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, associazioni di categoria, associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese ed associazioni turistiche, pro loco, reti di impresa, distretti rurali, con individuazione di un ente capofila scelto tra i soggetti pubblici aderenti;
- 2) sottoscrizione di un protocollo d'intesa, approvato dai legali rappresentanti degli enti pubblici e privati coinvolti;
- 3) indicazione da parte dell'ente capofila individuato ai sensi dell'articolo 3 e d'intesa con il dipartimento regionale competente in materia di turismo di una conferenza dei servizi decisoria semplificata, ex articolo 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, finalizzata alla delimitazione territoriale del distretto turistico regionale;
- 4) approvazione da parte dell'ente capofila della proposta di delimitazione territoriale del distretto turistico regionale;
- 5) approvazione definitiva con delibera di Giunta regionale.

- L'art. 3 stabilisce il protocollo d'intesa deve contenere:

- 1) l'individuazione, tra i soggetti pubblici aderenti, dell'ente capofila del partenariato e del distretto con responsabilità dell'iter amministrativo;
- 2) le linee progettuali del distretto turistico regionale con le ricadute di ordine burocratico, fiscale e imprenditoriale che ne derivano.

- L'art. 4 indica gli interventi a sostegno dei DTR.

Considerato che:

- il riconoscimento regionale e l'operatività del DTR consentirà lo sviluppo del comparto ed il miglioramento della fruibilità delle risorse rurali, turistiche, storiche ed ambientali ed in generale la promozione e lo sviluppo socioeconomico dell'area interessata;
- l'Associazione di Promozione Sociale Riviera dei Tramonti ha da tempo avviato un percorso di promozione e branding del territorio, ampliando il numero di imprese turistiche aderenti per offrire servizi integrati anche tramite piattaforma web già disponibile ai nuovi soci;
- le ragioni e gli obiettivi sono condivisi poiché consentono di consolidare un lavoro già avviato e presentato ufficialmente in eventi tenuti nella regione Calabria, mettere a fattor comune e riunire risorse di diverse categorie di imprenditori turistici privati, aprendo ad una ufficializzazione con gli enti pubblici per costituire la giusta massa critica per realizzare quanto previsto dalla legge.

Tutto ciò premesso e considerato,

MANIFESTANO INTERESSE

all'istituzione del distretto turistico "RIVIERA DEI TRAMONTI" assumendo l'impegno a partecipare al percorso di formazione e sottoscrizione del protocollo d'intesa indicato all'art. 3 della LR 2/2019, che porterà alla richiesta di riconoscimento del DTR.

_____ , li _____

SCHEDA DI ADESIONE

ENTE/AZIENDA:
C.F./P.IVA:
Tipologia:
Indirizzo sede legale:
Indirizzo sede operativa:
Legale rappresentante:
Referente operativo per contatti Nome:
Telefono:
E-mail:
Indirizzo web: